

## Appuntamento il 30 giugno con il Pompei Pride: il corteo di tutt\*

La manifestazione «che sfida i pregiudizi e rivendica i diritti del popolo Lgbt»

POMPEI. Questo mese a Pompei si celebra l'Amore. Quello senza barriere e senza pregiudizi, quello che scardina i tabù e i dogmi; l'Amore che – nella sua accezione più pura – nasce tra persone, non tra sessi. Il 30 giugno, per celebrare quell'amore, nel Comune mariano arriva il Gay Pride della Campania. «Pompeii – spiegano gli organizzatori nel loro manifesto politico – assume nel nostro immaginario un ruolo chiave per la declinazione dei nostri temi e delle nostre rivendicazioni, una città che non sempre ha dimostrato di saper realmente accogliere tutte le differenze e le diversità». Quello del 30 giugno non sarà un corteo simbolico. Si sfilerà in strada con precise richieste: l'approvazione di leggi contro l'omotransfobia, più supporto a percorsi e strutture d'accoglienza per persone Lgbt vittime di discriminazione, apertura di sportelli di ascolto e sostegno, parità di trattamento nel mondo del lavoro, dello sport, nel diritto alla salute, ma anche accesso all'adozione per coppie omosessuali, assistenza sessuale per disabili, soluzioni per il dramma della situazione carceraria. Questo e tanto altro per una manifestazione che tiene insieme le istanze di tante persone e che affonda le sue radici nel lontano 1969, quando i Moti di Stonewall rivendicavano la libertà sessuale al grido «We are everywhere!». A spiegarlo è ancora il manifesto ufficiale: «Proprio perché il nostro percorso parte da lontano, dalla storia di chi ha combattuto come movimento di liberazione, il 30 giugno partiremo da qui, perché c'è una storia di Pompeii, di questi territori della provincia italiana, di un Sud con tanta voglia di riscatto e modernità, di una città conosciuta in tutto il mondo, ma schiava dei suoi limiti e dei suoi pregiudizi. Nel Pompeii Pride c'è il sogno europeo, l'ambizione della



costruzione di un'Europa dei Popoli e dei Diritti». L'appuntamento è quindi il 30 giugno. Raduno alle 15:30 in piazza Falcone e Borsellino. Da lì alle 16:30 partirà il corteo che attraverserà via Carlo Alberto, piazza Bartolo Longo, via Roma e via Plinio. Infine, in piazza Esedra, si terranno gli interventi conclusivi. Lo spot ufficiale della manifestazione, dal titolo «Remove the frame», è stato girato lo scorso 22 maggio tra le rovine dell'antica Pompeii e porta la firma del regista e artista pompeiano Nello Petrucci. Compagno nello spot, come testimonial del Gay Pride campano, le attrici Ciretta Cascina, già vista nel film Napoli Velata di Ferzan Özpetek, e Cristina Donadio, la Chanel di Gomorra. Tante comparse hanno preso parte alla realizzazione del filmato, tutte con una cornice appesa al collo, nello spirito dello slogan «Remove the frame».

*Valentina Comiato*

### On the 30th June the Pompeii Pride, the parade for all gender

This month, Pompeii celebrates the Love, the one without barriers and preconceptions, the Love that – in its purest meaning – arises between two persons and not between two sexes. On the 30th, the Pompeii Pride comes into the city. The parade has specific requests, such as the approval of laws against Homo-Transphobia, more supports to the organisations which offers assistance to those who are victims of Lgbt discrimination, the opening of open desk for listening and help, equal treatment. The date is on the 30th of June, meeting at the 3.30 pm in piazza Falcone e Borsellino. From there, the parade will start, going through via Carlo Alberto, piazza Bartolo Longo, via Roma and via Plinio. In the end, in piazza Esedra, there will be the final speeches.